

I DATI CONFERMATO IL TREND REGISTRATO NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO SCORSO

Parmigiano, produzione costante Le esportazioni in crescita

In aumento del 6,2% verso i paesi europei e del 5,4% verso i mercati asiatici

Cristian Calestani

|| Resta costante la produzione di parmigiano-reggiano. L'andamento tendenziale della produzione a gennaio di quest'anno - secondo i dati del Sistema informativo del parmigiano reggiano - ha confermato il trend del secondo semestre del 2013. Su base mensile si è registrato un aumento complessivo limitato allo 0,8%. Nel primo mese dell'anno in corso si è rilevata una contrazione del 5% in provincia di Mantova ed un calo contenuto allo 0,6% a Parma dove si è passati da una produzione di 104.278 forme nel gennaio del 2013 alle 103.631 forme del gennaio 2014.

I caseifici di Reggio Emilia e Modena hanno segnato un incremento pari rispettivamente al 3,3 e 2,4%. In aumento del 5,9% la produzione in provincia di Bologna.

I PREZZI ALLA PRODUZIONE

I contratti pubblicati in febbraio relativi alle vendite dei primi lotti 2013 si sono chiusi ad un

prezzo nominale di 9 euro al kg. Alla fine del mese il collocamento dei primi lotti di produzione ha raggiunto il 26% delle disponibilità. Dall'inizio dell'anno non sono intervenute variazioni nei listini del parmigiano di 12 e 24 mesi ed oltre, quotati dalla commissione unica di riferimento per il comprensorio rispettivamente a 9,20 e 10,55 euro al kg.

LE GIACENZE

Al 31 gennaio 2014 gli stock presenti nei magazzini generali del campione erano attestati sui medesimi volumi di fine gennaio 2013. Lo scarto è pari al +2,5% se si escludono dal confronto le forme che alla stessa data del 2013 erano stoccate nei medesimi magazzini per far fronte all'emergenza conseguente al terremoto. Se si considerano le sole scorte di parmigiano di oltre 18 mesi la differenza è uguale a +5,5%. L'andamento degli ultimi 12 mesi indica per quanto riguarda le scorte totali un rallentamento della crescita e l'inizio di un'inversione di tendenza a partire da giugno scorso.

I CONSUMI DOMESTICI

Nell'anno terminante il 26 gennaio 2014 gli acquisti di parmigiano nei punti vendita della distribuzione moderna hanno segnato un calo tendenziale limitato allo 0,7%.

Nello stesso periodo la flessione dell'intera categoria dei formaggi duri di latte vaccino è stata pari all'1,9%. Per il parmigiano si registra un aumento sia delle vendite del grattugiato sia del prodotto venduto a banco o preconfezionato.

L'EXPORT

Da gennaio a novembre 2013 l'export di parmigiano e grana padano è cresciuto in volume del 5,6%. Rispetto al precedente aggiornamento relativo al periodo gennaio-ottobre (+5,2%) si rileva un consolidamento della crescita delle due dop sui mercati esteri. L'export verso i Paesi europei è in aumento del 6,2%. Stati Uniti e Canada segnano complessivamente un +4,3% in volume, mentre la crescita sui mercati asiatici nel medesimo periodo risulta del 5,4%. ♦

